

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
SUAP

Via di Francia, 1
16149 – Genova (GE)

[Invio mediante Portale Telematico](#)

Spett.le
DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE
E RISCHIO TECNOLOGICO
U.O. FISICA AMBIENTALE

Via Bombrini, n. 8
16149 - Genova (GE)

PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it

Prot. ILIAD n. 2026_O_23813 del 31/07/2026

Milano, lì 31/07/2026

OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ai sensi degli artt. 44 e 49 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche (D.lgs. 259/03 s.m.d.)

Pratica S.U.A.P. (n. e data)

TIPOLOGIA INTERVENTO: **MODIFICA Stazione Radio Base** per rete di telefonia mobile di Iliad Italia S.p.A. su struttura esistente

CODICE IMPIANTO ILIAD: **GE16121_004 GENOVA VIA PETRARCA**
INDIRIZZO: Comune di Genova (GE) – Via Francesco Petrarca, 1
N.C.T. Sezione A, Foglio n. 67, Mappale n. 49

IL/LA SOTTOSCRITTO/A *(sempre necessario)*

Cognome		Nome	Codice fiscale
RUOCCO		FRANCESCO	RCC FNC 70C03 B990Z
Data di nascita	Sesso(M/F)	Cittadinanza	
03/03/1970	M	ITALIANA	
Luogo di nascita	Provincia	Stato	
CASORIA	NA	ITALIA	
Residenza			
Comune	Provincia	CAP	Stato
MILANO	MI	20124	ITALIA
Indirizzo			Civico
VIALE FRANCESCO RESTELLI			1/A
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata	
329 9033303	ybottino@it.iliad.com	liguria.iliaditalia@legalmail.it	

in qualità di

(compilare se il dichiarante non è una persona fisica)

Ruolo			
PROCURATORE SPECIALE			
Denominazione/Ragione sociale			
ILIAD ITALIA S.p.A.			
Partita IVA		Codice fiscale	
13970161009		13970161009	
Sede legale			
Comune	Provincia	CAP	Stato
MILANO	MI	20124	ITALIA
Indirizzo			Civico
VIALE FRANCESCO RESTELLI			1/A
Telefono	e-mail	Posta elettronica certificata	
329 9033303	ybottino@it.iliad.com	liguria.iliaditalia@legalmail.it	
N. iscrizione al R.E.A.	CCIAA di	Data	
MI-2126511	MILANO	-----	

Premesso che

- in data 25.07.2016, Iliad Italia S.p.A. ha ottenuto da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 11 del D.lgs. 259/2003, Autorizzazione Generale per il servizio MNO – Mobile Network Operator;
- in forza della suddetta Autorizzazione Generale, Iliad Italia S.p.A. ha il diritto di progettare, costruire, gestire e modificare una propria rete radiomobile nel rispetto degli obblighi normativi applicabili;
- con Legge n. 36/2001, è stata approvata la *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*;
- in adempimento di obblighi eurocomunitari, il D.Lgs. 259/2003 prevede procedure semplificate e accelerate per la installazione delle infrastrutture e degli impianti di telefonia e, ai sensi dell'art. 43, qualifica le infrastrutture per reti pubbliche di telecomunicazioni quali *“opere di urbanizzazione primaria”* di cui all'art. 16, comma 7, D.P.R. 380/2001, e come tali realizzabili in qualsiasi zona territoriale;
- l'art. 44, comma 10, sancisce che *“Gli Enti locali possono prevedere termini più brevi per la conclusione dei relativi procedimenti ovvero ulteriori forme di semplificazione amministrativa, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal presente comma”*;
- Iliad Italia S.p.A. ha la necessità di installare la propria rete anche nel **Comune di Genova (GE) N.C.T. Sezione A, Foglio n. 67, Mappale n. 49**

Rilevato, inoltre, che

- il decreto legge n. 13/2023, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, ha riconosciuto *«la straordinaria necessità e urgenza di un'ulteriore semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del Piano, nonché di adottare misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi»*;

Iliad Italia S.p.A.

Viale Francesco Restelli 1/A, 20124 - Milano

Società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Iliad S.A.

Iscritta al Registro Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi al n. 2126511 - Codice Fiscale e Partita IVA 13970161009 - Capitale sociale Euro 350.000.000

- la legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune. Disposizioni concernenti l'esercizio di deleghe legislative”*, nel disporre una modifica dell'art. 44, comma 10, del codice delle comunicazioni elettroniche, ha abbreviato **da 90 a 60 giorni** il termine perentorio di conclusione del procedimento, decorso il quale le istanze si intendono accolte per silenzio assenso;
- la semplificazione e celerità delle procedure per l'installazione delle infrastrutture digitali è una delle misure oggetto degli impegni dello Stato italiano nei confronti della UE, in relazione agli impegni assunti con il Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Tutto ciò premesso, rilevato ed attesa l'esigenza di installare l'impianto in oggetto

Visto che

l'intervento oggetto della presente istanza rientra in quanto disciplinato dagli artt. 44 e 49 del D.lgs 259/2003 s.m.d.

Chiede

il rilascio dell'autorizzazione alla Installazione dell'impianto in oggetto esistente, di seguito descritto;

Descrizione dell'impianto

Denominazione ILIAD:	GE16121_004 GENOVA VA PETRARCA
Comune:	Genova (GE)
Indirizzo:	Via Francesco Petrarca, 1
Dati catastali:	N.C.T. Sezione A, Foglio n. 67, Mappale n. 49
Coordinate geografiche WGS84:	Lat: 44°24'23.03" Long: 8°56'00.43"
Quota slm dell'installazione al suolo	26 m

L'intervento consisterà nella **modifica** di Stazione Radio Base per telefonia mobile su struttura **esistente** mediante l'installazione di antenne, apparati e di relativi componenti accessori per Iliad Italia S.p.A.

1. Descrizione dell'impianto e delle aree circostanti



Si descriva sinteticamente ma in modo esauriente il posizionamento degli impianti, la loro collocazione e la loro accessibilità da parte del personale incaricato. Indicare l'indirizzo completo dei seguenti dati: comune, via e numero civico o foglio mappale. La posizione, espressa in coordinate piane Gauss-Boaga, sarà deducibile dal file xml allegato.

2. Descrizione del terreno circostante

L'intervento di adeguamento tecnologico sarà realizzato presso l'esistente Stazione Radio Base a servizio della rete di telefonia cellulare di Phoenix Tower International, sita in Via Francesco Petrarca, 1, nel Comune di Genova (GE)

Si descrivano sinteticamente ma in modo esauriente i dintorni dell'apparato, evidenziando edifici in vicinanza del sito, conformazione e morfologia del terreno circostante, eventuale presenza di altre stazioni emittenti collocate con la stazione da installare.

3. Caratteristiche radioelettriche dell'impianto: deducibili dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza e dai diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante.
4. Stima del campo generato: deducibile dai contenuti del file con estensione xml allegato alla presente istanza.
5. In merito all'utilizzo di un sistema di antenne già in esercizio per altre emittenti (n-plexing), se applicabile, si specifica che:

- ☒ Il nuovo impianto utilizza un sistema di antenne già in esercizio
- ☐ Il nuovo impianto non utilizza un sistema di antenne già in esercizio

Si evidenzia inoltre che:

- a) ai sensi dell'art. 44, comma 10, del D.lgs. 259/2003, la presente istanza si intenderà accolta qualora **entro sessanta giorni** dalla presentazione del progetto e della relativa domanda non sia stata data comunicazione di una determinazione decisoria della conferenza o di un parere negativo da parte dell'organismo competente di cui all'articolo 14 della L. 36/2001;
- b) ai sensi dell'art. 49-ter, comma 1, del D.lgs. 259/2003, *"con riferimento alle procedure di cui agli articoli da 44 a 49 del presente decreto, si applica quanto previsto dall'articolo 2, comma 8-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241."*

Dichiara che

- ✓ Riguardano immobili soggetti a vincolo di tutela del patrimonio Storico, Architettonico ed Artistico, ai sensi della Parte Seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42: **La richiesta di autorizzazione è depositata contestualmente alla presente;**
- ✓ Non riguardano immobili soggetti a vincolo di tutela Paesaggistica, ai sensi della Parte Terza del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, ivi compresi i beni tutelati per legge ai sensi dell'Art. 142 dello stesso decreto;
- ✓ Non riguardano aree soggette a vincolo per scopi idrogeologici, ai sensi della L.R. 4/99;
- ✓ Non riguardano aree soggette a vincolo aeroportuale: **Si precisa che ai fini del vincolo aeroportuale, stante l'intervento previsto in progetto che consiste nella installazione di nuovi sistemi radianti su struttura esistente, e pur aumentando l'altezza dei sistemi radianti, le opere a progetto sono escluse dall'iter valutativo di ENAC e ENAV, in quanto non rientrano tra quelle soggette a valutazione di compatibilità, come da Comunicato Stampa ENAC/ENAV n. 16/2015 del 16/02/2015;**
- ✓ non sono stati realizzati in nessuna delle sue parti e sono conformi alla disciplina urbanistica territoriale, alle normative igienico sanitarie, ambientali, di sicurezza e di prevenzione incendi;
- ✓ che i lavori saranno eseguiti dalla ditta che sarà comunicata in sede di inizio lavori;

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e Codice penale), sotto la propria responsabilità dichiara:

- che l'impianto, sulla base della stima del campo generato e della simulazione numerica effettuata, è conforme ai limiti di esposizione, ai valori di attenzione ed agli obiettivi di qualità di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2003 (G.U. 28 agosto 2003, n. 199), successivamente modificato dall'art. 14, D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 e all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2023, n. 214;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge di cui agli artt. 11, 92 e 131 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (T.U.L.P.S. Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza);
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla legge (art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal

Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”).

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato.

A tal fine, allega copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità.

Allegati:

- File con estensione xml redatto secondo specifiche di Regione Liguria;
- Diagrammi angolari di irradiazione orizzontale e verticale del sistema irradiante (tali diagrammi, in formato MSI, sono stati caricati sull'apposito deposito reso disponibile presso la banca dati "catasto campi elettromagnetici" di Regione Liguria)
- Dichiarazione sostituita di atto di notorietà ai sensi del D.M. 2 dicembre 2014 (ove previsto)
- Planimetria generale ante opera e post operam del progetto di impianto, su scala 1:500 con indicazione del Nord geografico;
- Tipologia, piante e prospetti della struttura di supporto (edificio, traliccio ecc.);
- Dichiarazione della potenza fornita a connettore d'antenna del sistema irradiante;
- Mappe del territorio circostante all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Stralcio del PRG con scala non superiore a 1:2.000 (con indicazione delle abitazioni presenti o in costruzione al momento della domanda, specificando i numeri di piani fuori terra di ognuno, nonché dei luoghi di pubblico accesso) con indicazione del Nord geografico;
- Mappe catastali con scala non superiore a 1:2.000, con indicazione del punto di installazione e riportante la zona circostante con un raggio di almeno 300 metri intorno all'impianto con indicazione del Nord geografico;
- Planimetria in scala 1:2000 dell'area circostante l'impianto e comprendente tutte le zone dove sono prevedibili livelli di campo elettromagnetico maggiori di un decimo dei limiti applicabili, con un'estensione minima di almeno 200 metri dall'impianto. Per tutti gli edifici presenti dovrà essere indicato il dislivello tra la sommità degli edifici stessi e la quota delle antenne dell'impianto. Dovranno anche essere riportati eventuali edifici in costruzione al momento della domanda. La planimetria dovrà riportare anche le curve di livello altimetriche e l'indicazione del Nord geografico;
- Descrizione dell'accessibilità delle superfici calpestabili limitrofe e dichiarazione del valore limite di campo elettrico applicabile ad edifici, strutture ad uso collettivo e relative pertinenze presenti nell'area interessata dall'impianto; per i casi dubbi deve essere fatto riferimento al valore limite più restrittivo;
- Foto a 360° sul piano di propagazione, ove lo stato dei luoghi lo consenta, riprese dal punto di installazione dell'antenna;
- Valutazioni previsionali del contributo elettromagnetico al campo elettromagnetico globale contenute nel file xml. Devono essere presentati i risultati della valutazione preventiva dell'intensità di campo elettromagnetico dovuta all'impianto in oggetto in posizioni significative e cautelative, motivando la scelta delle posizioni individuate, da riportarsi in cartografia. Dovrà altresì essere fornita una descrizione degli algoritmi di calcolo adottati, fornendo eventualmente un deposito di tipo oppure indicando il riferimento alle norme CEI, qualora si utilizzi un algoritmo già definito da norme e/o guide CEI. L'algoritmo di calcolo deve tenere conto dei fenomeni di riflessione e di diffrazione, eventualmente utilizzando approssimazioni conservative;
- Rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo contenute nel file xml. Le misure devono essere eseguite in tutti i punti individuati dove il nuovo impianto faccia prevedere livelli di campo maggiori di un decimo dei limiti applicabili. I punti di misura devono essere chiaramente identificati nella cartografia allegata allo studio. Le misure devono essere condotte in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente (norme CEI o equipollenti), devono essere eseguite con strumenti la cui taratura sia riferibile al L.A.T. (Laboratorio di Taratura Accreditato) o ad una rete di laboratori equivalente, e devono essere condotte in condizioni di campo imperturbato. Le rilevazioni di campo elettromagnetico di fondo devono essere effettuate in periodi nei quali sia dimostrata la rappresentatività dell'utilizzo degli impianti preesistenti; pertanto, come previsto dalla norma CEI 211-7, la misura deve essere preceduta da una analisi tecnica degli impianti preesistenti di cui si dovranno valutare le emissioni, procedendo quindi ad una misura della durata di almeno 6 minuti da effettuarsi, nel caso di impianti ad emissione non costante, nelle condizioni di massima emissione (ad esempio per le stazioni radio base si potrà acquisire dal gestore l'indicazione della fascia oraria di massimo traffico in un periodo di 24 ore ed effettuare quindi la misura nel momento di picco massimo). La scelta del momento ritenuto opportuno per l'esecuzione delle misure dovrà essere adeguatamente motivata;
- Dichiarazione di conformità. Dovrà essere dichiarato che il campo elettromagnetico globale, ovvero il valore efficace di campo elettrico, il valore efficace di campo magnetico e la densità di potenza dell'onda piana equivalente, prevedibile presso il sito in oggetto, derivante dalla sovrapposizione del campo elettromagnetico di fondo e di quello prodotto dal nuovo impianto, risulta inferiore ai limiti di campo imposti dalla vigente normativa. Dovrà inoltre essere dichiarato che la progettazione dell'impianto ha adottato tutti i criteri di minimizzazione dei livelli di campo elettromagnetico compatibili con la qualità del servizio reso.



Si porta a conoscenza di questi spett.li Enti che sarà cura della scrivente comunicare l'effettivo inizio dei lavori allegando quanto previsto dal D.L. 81/08 e successive modifiche e *preventivamente eseguire il deposito sismico ai sensi degli artt. 65 e 93 del DPR 380/01* e successive modifiche.

In applicazione dell'art. 44 del d.lgs. n. 259 del 2003, le bande considerate per la stima del limite assentibile per la scrivente società sono BM pari a 310Mhz e BTot pari a 1960 Mhz.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679)

X Dichiaro di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679.

Data, 31/07/2026

In Fede

Francesco Ruocco
Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.
(Documento firmato digitalmente)

La scrivente resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e richiesta al seguente indirizzo e nella persona di:

Yuri Bottino

Permit Coordinator Liguria Iliad Italia S.p.A.

e-mail: ybottino@it.iliad.com

Si prega di inoltrare al seguente indirizzo eventuali comunicazioni formali

PEC: liguria.iliaditalia@legalmail.it
federico.bongiovanni@ingpec.eu;

Iliad Italia S.p.A.

Viale Francesco Restelli 1/A, 20124 - Milano

Società con socio unico soggetta a direzione e coordinamento di Iliad S.A.

Iscritta al Registro Imprese di Milano-Monza Brianza-Lodi al n. 2126511 - Codice Fiscale e Partita IVA 13970161009 - Capitale sociale Euro 350.000.000